



Queste sono le uniche parole, sterili e offensive, che l'Azienda, ultimamente, nella nostra DTM, riesce a dare alle filiali, alla fine di una delle tante estenuanti giornate di lavoro che, purtroppo, da troppo tempo, le lavoratrici e i lavoratori si trovano a vivere.

Sterili perché non producono di certo gli effetti desiderati di motivare i colleghi per un aumento dei risultati dell'attività commerciale, in un contesto, per altro, ineluttabilmente complicato e delicato;

offensive perché non tengono conto degli sforzi che si fanno ogni giorno, per cercare, con tutti i modi, di gestire il difficile rapporto con i clienti, spaventati da notizie sempre più drammatiche e negative che arrivano dai giornali e dai mass-media.

E così l'Azienda pensa solo a stressare, a spremere, a richiedere dati e risultati in continuazione, anche più volte al giorno e da funzioni diverse e alla fine, comunque, non va mai bene niente: tutto questo in barba al codice etico, alla normativa, al protocollo sulle politiche commerciali siglato a livello centrale, alle più elementari regole comunicative e al buon senso.

QUESTA E' UNA SITUAZIONE NON PIU' SOSTENIBILE!

Secondo noi l'azienda, anziché insistere con questi comportamenti (ai quali si aggiungono il lesinare su part-time e formazione, la programmazione di corsi e sperimentazioni sul servizio di cassa a fine mese, penalizzare inutilmente i colleghi togliendo le franchigie sulle malattie, l'avvio di importanti lavori di ristrutturazione senza un'informativa quanto meno ai lavoratori interessati), farebbe bene a preoccuparsi di supportare i colleghi con comunicazioni chiare e trasparenti sulla situazione e sul momento delicato, fornendo elementi utili e informazioni dettagliate, che possano essere utilizzate in modo costruttivo e, nel rispetto delle normative vigenti, nel rapporto con i clienti.

Quindi, nel richiedere un'interruzione immediata dei comportamenti offensivi per la dignità e la professionalità dei colleghi, invitiamo tutte le lavoratrici e i lavoratori, a porre ancora più attenzione nello svolgimento delle proprie mansioni, sia sull'aspetto commerciale, sia sull'aspetto del monitoraggio del credito, operando sempre nel rispetto delle norme di legge e aziendali. Questo comportamento, infatti, consente anche alle OO.SS. di intervenire tempestivamente ed efficacemente nella tutela dei lavoratori sia rispetto ad eventuali provvedimenti disciplinari da parte dell'azienda sia rispetto ad eventuali contestazioni da parte della clientela.

Livorno, 7 Ottobre 2016

LE SEGRETERIE

